

S. Canciano, può essere, che Geno fosse ov'è S. Canciano. Dallo stesso Cod. del P. abbiamo: *A pallata posita in Canali de Vico, usque ad terminum colinian-tem capud Vistonis majoris, sunt passus 30. Inde ad Capud fundamenti in ipso canali de vico, sunt passus circa 60. A dicta pallata usque ad secundum & ultimum terminum in dicto canali de Vico, passus circa 90. Ab eo ultimo termino ad angulum horti monasterii S. Georgii de Allega, sunt passus 1444.* Queste misure potranno essere di ajuto per ritrovare il sito de' Vistoni. Come l'appellazione di Spinale, o Spina longa siasi mutata in Giudaica, giustamente si ricerca. Il Sansovino pensa essere ciò avvenuto circa il 1300, perchè ivi soggiornassero i Giudei. Veramente già nel secolo XIII commerciavano coi Veneziani, onde il M. C. ordinò nel 1290, che pagassero il 5 per cento di entrata e uscita. E nel 1373, 20 Febbraro per decreto del Pregadi si vedono condotti per anni 5.; e nel 1385 per anni dieci. Nel 1394, 27 Agosto furono scacciati da Venezia e confinati a Mestre, ove restarono sull' antico piede fino al 1508, e vi mantenevano i Banchi da pegni, finchè poi nel 1515, o 1516, furono posti in Ghetto. Consta, che anticamente stavano qua e là dispersi tra Cristiani nelle Contrade: erano ancora pochi nel XIII secolo, nè potevano comunicar il proprio nome al luogo del loro soggiorno. Eppure nel Libro *Fractus pag. 106*, presso il Trevisan un decreto del 1252, 8 Ottobre dice: *A latere & parte judecha versus meridiem concedi debet per Comune de Venetiis de palude Communis illius, personis, quibus D. Duci videbitur elevandum de terra, & faciendo domos.* Trovasi pure nominata nel Cod. del P.